



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 0697859443 – Sito: www.isisdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

DOCUMENTO
DI CLASSE
CLASSE VT SEZ. A

Indirizzo: ACCOGLIENZA TURISTICA



INDICE

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
1.1	Premessa	4
1.2	Finalità dell'Istituto	4
	Caratteristiche del territorio e dell'utenza	5
	Caratteristiche dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita	6
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
2.1	Premessa	8
2.2	Analisi della situazione iniziale	8
2.3	Profilo della classe e provenienza degli studenti	9
	Provenienza degli studenti	9
	Impegno, partecipazione e obiettivi cognitivi raggiunti	9
	Bisogni Educativi Speciali.	10
3.	PERCORSO FORMATIVO	12
3.1	Obiettivi educativi trasversali	12
	Area socio- relazionale	12
	Area operativa	12
3.2	Obiettivi didattici comuni	12
3.3	Obiettivi specifici del Profilo professionale	12
	In termini di conoscenze (sapere)	13
	In termini di competenze (saper fare)	15
	In termini di capacità (saper essere)	15
3.4	Temi e progetti pluridisciplinari	15
3.5	Strategie, metodi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe	155
3.6	Attività di recupero/sostegno e approfondimento	16
3.7	Mezzi e spazi	17
3.8	Tempi	17
3.9	Attività esterne	17
4.	VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	17
4.1	Premessa	17
4.2	Criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti	177
4.3	Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.	20
5.	ESAMI DI STATO	21
5.1	Ammissibilità	22

5.2 Simulazione prove di esame	22
5.3 Criteri per la valutazione del credito scolastico	222
5.4 Criteri per la valutazione delle prove scritte	244
Prima prova scritta	24
Seconda prova scritta	25
5.5 Criteri per la valutazione del colloquio orale	26
6. APPROFONDIMENTI PERCORSO FORMATIVO	28
6.1 Relazione finale pcto	28
6.2 Cittadinanza e Costituzione	2930
7. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE	301
ITALIANO E STORIA	30
MATEMATICA	30
I LINGUA (INGLESE)	30
II LINGUA (FRANCESE)	30
SCIENZE MOTORIE	30
IRC	30
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	30
DIR. E TEC. AMMINISTRATIVE	30
LAB. SERV. ACCOGLIENZA TURISTICA	30
FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. ALLEGATI	301
9. IL CONSIGLIO DI CLASSE	312

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Premessa

L'I.S.I.S. "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli è un Istituto Statale d'Istruzione Superiore formato dall'unificazione di due istituti di istruzione secondaria di 2° grado. Gli Istituti riuniti nell'ISIS sono: Istituto Tecnico (con due corsi di studio differenti) situato in via Y. De Begnac 6, ed un Istituto Professionale situato in Via Federici snc, entrambi gli Istituti sono situati nel comune di Ladispoli (RM). Inoltre, nella sede dell'Istituto Tecnico è presente un C.P.I.A. -

Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti. Sono presenti nell'Istituto i seguenti indirizzi di studio quinquennali:

Istituto Tecnico (Economico) - Amministrazione, Finanza e Marketing: Corso di 5 anni, caratterizzato da un orientamento verso le discipline economiche, che offre una preparazione in ambito amministrativo e commerciale. Al termine degli studi, con l'Esame di Stato, si consegue il Diploma di Scuola media Superiore, con il quale è possibile, inoltre, accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Sede situata in Via De Begnac 6.

Istituto Tecnico (Tecnologico) – Costruzioni, Ambiente e Territorio: Corso di 5 anni, caratterizzato da un orientamento verso le tecniche di progettazione e costruzione, che offre una preparazione in ambito edile ed impiantistico. Al termine degli studi, con l'Esame di Stato, si consegue il Diploma di Scuola media Superiore, con il quale è possibile, accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Sede situata in Via De Begnac 6

Istituto Professionale (Servizi) – Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera: Corso di 5 anni, caratterizzato da un orientamento verso i servizi ristorativi, ricettivi, e turistici, che offre una preparazione nell'ambito dell'accoglienza alberghiera, turistica ed enogastronomica. Al termine degli studi, con l'Esame di Stato, si consegue il Diploma di Scuola media Superiore, con il quale è possibile, accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Nuova sede in Via Federici.

C.P.I.A. – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti: Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti è una scuola pubblica che organizza corsi pomeridiani di Italiano, di Inglese, di Informatica, Corso per il conseguimento della Licenza Media, per ragazzi ed adulti, italiani e stranieri. Sede situata in Via De Begnac 6.

1.2 Finalità dell'Istituto

All'interno di una cornice di sistema rinnovata dal decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, gli istituti professionali si identificano come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica. Vengono pertanto introdotti rilevanti cambiamenti nell'assetto organizzativo e didattico dei

percorsi per restituire a questo ordinamento di studi il ruolo che lo contraddistingue all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione, che possiamo sintetizzare richiamandone alcuni concetti-chiave: sostenere la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, garantendo loro una solida base di istruzione a livello generale e tecnico-professionale, adeguata sia per una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, sia per la prosecuzione degli studi a livello terziario; corrispondere alle vocazioni del territorio attraverso la declinazione degli indirizzi di studi in percorsi formativi specifici, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione; personalizzare i percorsi formativi e gli apprendimenti per assicurare ad ogni studente adeguate opportunità di crescita e di apprendimento in relazione alle proprie potenzialità, attitudini e interessi.

I NUOVI PROFESSIONALI si caratterizzano per:

- L'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando e imparare a lavorare. Parlare di lavoro significa "considerare innanzitutto la persona umana come soggetto che cerca la sua propria realizzazione, il compimento della sua vocazione professionale, la costituzione di rapporti sociali significativi e la promozione del bene comune". L'educazione al e attraverso il lavoro, così configurata, diventa strettamente raccordata sul piano territoriale con le altre realtà che concorrono a comporre il sistema dell'offerta formativa e si struttura sulla base di un'alleanza tra scuole, altri organismi formativi, soggetti economico-sociali e istituzioni del territorio.
- L'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo.

Caratteristiche del territorio e dell'utenza

L'I.S.I.S. Giuseppe Di Vittorio rappresenta un importante punto di riferimento territoriale per l'istruzione professionale nel settore turistico alberghiero, infatti, la sua utenza si estende in tutto il litorale settentrionale romano. L'area su cui si inserisce l'Istituto è di chiara vocazione turistica: ricca di siti paesaggistici, aree naturali ed archeologiche di grande rilievo, strutture alberghiere e sportive; favorisce sia il turismo stagionale che congressuale.

Caratteristiche dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

L'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai bisogni formativi degli studenti, il profilo generale è declinato in tre distinte articolazioni:

- Enogastronomia • Enogastronomia opzione Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali
- Servizi di sala e vendita
- Accoglienza turistica

Nell'articolazione "**Enogastronomia**" e "**Enogastronomia opzione Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali**" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado:

- di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "**Servizi di sala e vendita**" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado

- di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

- Nell'articolazione "Accoglienza Turistica" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado
- di intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela
- di utilizzare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale;
- di usare consapevolmente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione Servizi commerciali.

Quadro Orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO CURRICULARI	ORE SETTIMANALI
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Matematica	3
Lingua straniera Inglese	3
Seconda lingua straniera - Francese	3
Laboratorio Servizi Accoglienza Turistica	4
Diritto e Tecnica amministrativa struttura ricettiva	6
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	2
Filosofia e Scienze Umane	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione (per coloro che se ne avvalgono)	1
	Tot. 32
Sostegno	12
Sostegno	6
Sostegno	6

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Premessa

La classe risulta composta da 29 studenti di cui 6 ragazzi e 23 ragazze. Nella classe sono inseriti 3 ragazzi con DSA, 1 BES e 2 con disabilità. La fascia di età degli studenti va da 18 ai 20 anni. Il gruppo classe ha svolto le lezioni sia teoriche che pratiche presso la sede associata dell'Istituto situata in via De Begnac (Ladispoli). Nel presente anno scolastico, il gruppo classe è costituito completamente da studentesse e studenti provenienti dalla precedente classe (4TA) i quali hanno frequentato con successo l'intero triennio di indirizzo.

Nell'ALLEGATO n. 1 sono riportati i dati (Cognome e Nome) degli studenti frequentanti la classe 5AT.

2.2 Analisi della situazione iniziale

La classe ha frequentato l'anno scolastico in presenza dopo due anni trascorsi in alternanza tra didattica in presenza e a distanza a causa del perpetuarsi del periodo pandemico.

Il gruppo classe ha sempre evidenziato una disponibilità affettuosa e confidente al dialogo educativo; ha mostrato un costante e generalizzato interesse per le problematiche culturali presentate dai docenti, anche se non tutti allo stesso modo gli allievi si sono poi personalmente impegnati nel lavoro di ricerca e apprendimento a casa.

Il percorso triennale di quasi tutti i componenti della classe ha contribuito a consolidare un discreto senso di coesione; tutti hanno maturato progressivamente rapporti interpersonali più corretti e proficui, costruendo esperienze di reciproca solidarietà.

Nei confronti dei docenti la classe si è sempre rapportata in maniera rispettosa e leale.

Nella classe alcuni studenti hanno dimostrato consapevolezza e reale voglia di apprendere e sono riusciti a raggiungere risultati più che soddisfacenti attraverso uno studio costante ed organizzato.

Purtroppo per alcuni alunni è mancata una continua, attiva e coinvolgente partecipazione, nonché una non costante frequenza alle lezioni dovute a problematiche dovute alla situazione pandemica.

Sul piano del profitto alcuni studenti si sono distinti conseguendo ottimi risultati, per gli altri l'interesse, ma soprattutto lo studio verso le tematiche affrontate non è, in genere, andato al di là del livello indispensabile per comprendere e assimilare i contenuti proposti. Le iniziative proposte

dalla scuola sono state accolte con interesse, sia quelle relative all'area professionalizzante, sia quelle dell'area comune alle diverse discipline.

Sulla base delle disposizioni vigenti e di quanto deliberato dal Collegio docenti sono stati svolti, a partire dal secondo quadrimestre, recuperi durante l'attività curriculare e sono stati attivati da parte di alcuni docenti sportelli didattici allo scopo di permettere, agli studenti che presentavano carenze nel profitto e conseguenti insufficienze al termine del primo quadrimestre, di recuperare il debito accumulato.

2.3 Profilo della classe e provenienza degli studenti

Provenienza degli studenti

Gli alunni provengono da tutte le zone servite dall'Istituto con una certa prevalenza delle aree di Ladispoli e Cerveteri. Nonostante le diverse origini, da un punto di vista socio ambientale si rileva una sostanziale omogeneità dei bisogni e delle necessità che evidenzia, in sintesi, per tutti i ragazzi una ricerca di valori e di punti di riferimento.

Impegno, partecipazione e obiettivi cognitivi raggiunti

Relativamente alla socializzazione, durante l'anno scolastico non sono emerse significative difficoltà nei rapporti interpersonali all'interno della classe quali situazioni che producessero in alcun modo competizione o rivalità tra gli studenti i quali hanno saputo instaurare tra loro un rapporto di collaborazione, anche se non fruito da tutti in egual modo. Le attività didattiche si sono svolte in un clima prevalentemente partecipativo.

La preparazione della classe risulta eterogenea e presenta livelli differenti di capacità e competenze. Alcuni studenti hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo, dimostrando capacità di orientamento tra i diversi contenuti delle discipline raggiungendo, così, un ottimo livello di preparazione. Una parte del gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati e, pur avendo dimostrato un impegno a volte discontinuo, presenta livelli di profitto mediamente sufficienti. Infine, alcuni alunni non hanno raggiunto gli obiettivi minimi in tutte le discipline, la loro preparazione risulta mediocre, coerentemente con la partecipazione al dialogo educativo, lo studio individuale e le numerose assenze. Pertanto, per quanto riguarda la sua "fisionomia didattica", la classe può essere suddivisa in 3 fasce di rendimento:

- la prima composta da alunni che, consapevolmente, con senso di responsabilità e con grande interesse hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo un livello più che soddisfacente di preparazione. Questi alunni, dotati anche di una buona spinta

umana e forte senso di appartenenza al gruppo classe, sono stati spesso da traino per il buon andamento didattico. Questo ha permesso loro di realizzare un percorso educativo e formativo adeguato a raggiungere gli obiettivi specifici delle singole discipline, anche se i risultati sono diversificati a seconda dell'impegno, della partecipazione e delle potenzialità personali. Tra di loro in particolare, spicca una componente che sin dal primo anno ha manifestato spiccate doti nei diversi ambiti, mantenendo sempre attiva la sua partecipazione alla vita della classe oltreché un interesse specifico relativo all'indirizzo di studio.

- un gruppo di alunni ha raggiunto un discreto livello di preparazione in quasi tutte le discipline
- un gruppo, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di classe, ha conseguito un livello solo sufficiente.

Nonostante le difficoltà dovute al particolare periodo pandemico, parzialmente ancora in corso, i programmi degli insegnamenti previsti dall'indirizzo di studio sono stati svolti regolarmente e nei tempi stabiliti..

Bisogni Educativi Speciali.

Per gli alunni che hanno diritto ai benefici previsti dalla Legge 104/92, si fa riferimento agli obiettivi indicati in ciascun Piano Educativo Individualizzato. Sarà consegnata alla commissione una relazione riservata, secondo quanto previsto dalla normativa, in cui saranno specificate le modalità di svolgimento dell'esame.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA, il consiglio di classe ha predisposto per ciascuno di essi un Piano Didattico Personalizzato, al quale tutti i docenti hanno fatto riferimento durante l'anno scolastico per la somministrazione delle prove con le relative misure compensative e dispensative (Legge 170/10), da tener presente anche in sede di esame e che sarà disponibile sempre in forma riservata per la commissione.

Relazione scuola famiglia

I rapporti con le famiglie sono stati garantiti dai docenti con il ricevimento pomeridiano una volta al mese in modalità a distanza sulla piattaforma Microsoft teams.

2.3 Profilo del Consiglio di classe

Nel passaggio tra quarto e quinto anno la continuità didattica è stata assicurata in tutte le discipline tranne che per Diritto e Tecnica Amministrativa, Scienze Motorie.

In tabella è riportata la composizione del consiglio di classe per la classe 5TA nell'anno scolastico 2021/2022.

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA
<u>AREA COMUNE</u>		
ITALIANO E STORIA	Palla Pierluigi	SI
MATEMATICA	Alfarano Loredana	SI
LINGUA FRANCESE	Cerroni Dina	SI
EDUCAZIONE FISICA	Moriggi Gabriella	NO
RELIGIONE	Narducci Carlo	SI
LINGUA INGLESE	Paganelli Simona	SI
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>		
DIR. E TEC. AMM.DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Manzo Daniele	NO
LAB. DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Albanese Giovanna	SI
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Monaco Maddalena	SI
FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	De Paulis Tiziana	SI

2.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'Offerta formativa del "Di Vittorio" prevede che le attività di Alternanza Scuola Lavoro, adesso definiti "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- PCTO, vengano svolte presso strutture presenti nel bacino dell'area metropolitana e all'estero.

Gli studenti sono posti all'interno della realtà operativa del settore scelto permettendo, in questo modo, un rapido e proficuo confronto su ciò che avviene nella simulazione scolastica e nella vita lavorativa comune, valutando e risolvendo i quotidiani problemi di un lavoro sempre a contatto con il pubblico. Per quanto riguarda l'indirizzo Alberghiero fondamentale nello svolgimento di tale attività è il ruolo del personale della struttura ristorativa/albergo che diventa tutor aziendale, seguendo l'alunno nello svolgimento delle attività di reparto. In tal senso è stato steso un protocollo d'intesa tra il "Di Vittorio" e le associazioni di settore anche al fine di assicurare all'istruzione e alla formazione un ruolo efficace nello sviluppo del territorio attraverso uno stabile accordo tra sistema scolastico e sistema produttivo.

Ai sensi dell'art.1 comma 37 L. 107/2015, sarà dato particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio.

L'art. 3 dell'OM 65 esclude dai requisiti di ammissibilità il completamento del monte ore minimo per i PCTO e il superamento delle prove INVALSI

Tra gli ALLEGATI il Prospetto delle ore ed attività effettuate per ciascun alunno/a della classe
5 TA.

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 Obiettivi trasversali

La definizione degli obiettivi educativi è stata coerente con la fisionomia dell'Istituto, della classe e con quelli professionali e didattici garantiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

3.1 Obiettivi educativi trasversali

Area socio- relazionale

- riconoscere i valori umani e sociali insiti nell'esperienza della vita comunitaria
- sviluppare lo spirito di collaborazione nell'organizzazione delle varie attività
- sviluppare adeguate capacità organizzative

Area operativa

- acquisire le competenze professionali specifiche
- saper programmare le proprie scelte di vita e del lavoro

3.2 Obiettivi didattici comuni

- consolidare le competenze linguistiche
- acquisire padronanza degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico di ogni disciplina
- acquisire la capacità di progettare lavori didattici significativi
- potenziare l'autonomia nello studio

3.3 Obiettivi specifici del Profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Nell'articolazione “Enogastronomia”, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

In termini di conoscenze (sapere)

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità;
- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)
- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
- Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
- Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
- Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate

In termini di competenze (saper fare)

- Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato.
- Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.
- Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura.
- Monitorare il grado di soddisfazione della clientela, applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente.
- Utilizzare i software applicativi di settore al fine di progettare/ideare attività di promozione e valorizzazione di prodotti e servizi per la filiera dell'enogastronomia dell'ospitalità alberghiera.
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua straniera.
- Sostenere processi di fidelizzazione del cliente mediante la realizzazione di iniziative di customer care.

In termini di capacità (saper essere)

- Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico
- Strategie di comunicazione del prodotto.
- Strumenti di pubblicità e comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela.
- Strumenti e tecniche di costruzione e utilizzo dei veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici ecc.)
- Principi di fidelizzazione del cliente.
- Tecniche di rilevazione delle nuove tendenze in relazione a materie prime, tecniche professionali, materiali e attrezzature.
- Il sistema di customer satisfaction.
- Tecniche di problem solving e gestione reclami

3.4 Temi e progetti pluridisciplinari

Ciascun docente pur concentrandosi, soprattutto, sullo svolgimento degli argomenti previsti dal proprio insegnamento specifico ha cercato di individuare delle tematiche comuni che, per quanto possibile, possono avere una valenza multidisciplinare e quindi affrontate parallelamente nelle varie discipline. Premesso che il compito della scuola è quello di formare gli studenti al benessere personale e sociale, i valori della responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà sono sempre stati parte integrante di numerose attività e progetti svolti dal nostro istituto.

3.5 Strategie, metodi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe

I metodi utilizzati sono stati scelti con cura dal consiglio di classe al fine di mantenere costante l'integrabilità della didattica in presenza con quella a distanza e tenersi pronti all'eventuale complicarsi dell'organizzazione didattica collegato alla pandemia.

In linea generale si è provveduto con:

- Interventi didattici e relazionali atti ad instaurare un clima di fiducia.
- Valorizzazione delle esperienze umane, culturali e professionali degli studenti.
- Motivazione formativa e professionale delle proposte didattiche.
- Determinazione di obiettivi realizzabili.
- Alternanza di lezione frontale e lezione dialogata.
- Laddove e quando possibile ricorso alle attività di laboratorio e multimediali.
- Attuazione di percorsi di recupero personalizzati attraverso lo sportello didattico
- Strumentazione per gli apprendimenti autonomi (appunti, schemi, sintesi, fotocopie, etc.).
- Controllo correttivo dei processi e percorsi di insegnamento e di apprendimento.
- Identificazione delle cause dello scostamento tra obiettivi e risultati.
- Lavoro di gruppo, flipped classroom, cooperative learning.

Utilizzo delle piattaforme Microsoft Teams, Registro elettronico, Collabora come risorse e approfondimento hanno consentito la condivisione dei dati e di materiale elettronico integrativo utile per una migliore preparazione degli studenti alle varie tematiche affrontate negli insegnamenti.

Per le strategie didattiche, i sussidi utilizzati e le tipologie di prove effettuate si rimanda alle relazioni di ogni singolo docente.

3.6 Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Sono stati svolti interventi di recupero/sostegno e approfondimento attraverso: Interventi individualizzati; Prove di verifica in itinere del recupero delle insufficienze.

Recupero in itinere: le attività sono state definite dai docenti e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Sono state svolte attività del tipo: esercitazioni, spiegazioni aggiuntive, attività di rinforzo specifiche e, eventualmente, lezioni individuali o in piccoli gruppi.

Il Consiglio di classe, nell'ambito delle verifiche periodiche ha individuato la natura delle carenze e gli obiettivi dell'azione di recupero, si sono poi definiti ulteriori criteri per la sua attuazione in ogni singola disciplina e a seconda delle necessità. Inoltre attività di recupero sono state svolte anche attraverso la proposta di apposite video lezioni e impiego di materiale multimediale (es. slide o link) come strumento integrativo per gli studenti per il recupero e/o l'approfondimento delle tematiche affrontate.

3.7 Mezzi e spazi

Uso prevalente del libro di testo e delle piattaforme didattiche (Microsoft Teams) per le attività di ricerca, elaborazione di mappe concettuali e contenuti, materiale cartaceo. Inoltre:

- Versione digitale del libro di testo (dove disponibile);
- Video-lezioni;
- Videoconferenze;
- Slide;
- Link su web di materiale preventivamente selezionato.

3.8 Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Nel mese di febbraio tutti i docenti hanno messo in atto eventuali attività di recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre.

3.9 Attività esterne

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

1. “Assorienta”, per l’orientamento in uscita;
2. Chiostro del Bramante, Mostra “ Crazy”;
3. Viaggio d’Istruzione “Crociera MSC Meravigliosa”.

4. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

4.1 Premessa

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione sommativa ha tenuto in considerazione i seguenti elementi: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio e il profitto in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità valutativa (intesa come l'autonomia di giudizio da parte del discente). La valutazione globale ha tenuto conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Il consiglio di classe, quindi, ha adottato sin dall'inizio dell'anno una griglia di orientamento valutativo suggerita dal Sistema di valutazione scolastico presente nel PTOF, adattandola di volta in volta alle diverse prove scritte e orali con l'individuazione di griglie comuni tenendo conto, nell'indicazione dei descrittori, dell'attuale normativa e del livello della classe.

4.2 Criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti

Il collegio dei docenti nella seduta del 7-3-2022 ha deliberato i criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni rimodulando e commisurando alla didattica in presenza e a distanza i criteri

di valutazione degli apprendimenti degli alunni già approvati nella seduta del 23-10-2019 ed inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Si effettuerà una valutazione formativa tenendo conto delle competenze raggiunte e delle soft skills. Si punterà a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.
- Competenza digitale.
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Si terrà conto particolarmente delle competenze maturate a distanza e in presenza nelle discipline di indirizzo.

Si valuteranno: la partecipazione alla didattica a distanza e in presenza; l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità nella didattica in presenza e a distanza; la puntualità nelle consegne; i contenuti degli elaborati, dei colloqui in videoconferenza e in presenza e dei compiti di realtà; la capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.

Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti.

Per misurare i livelli di apprendimento degli studenti in itinere i docenti predispongono prove di verifica strutturate, semi-strutturate, questionari, prove orali, colloqui in piccoli gruppi, elaborati da consegnare per via telematica e in presenza e compiti di realtà. Le prove riporteranno la valutazione in voto e/o un eventuale breve giudizio.

I livello: ottimo 10	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica in presenza e a distanza.	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.

	Contenuti degli elaborati, dei colloqui in video conferenza e in presenza e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.
II livello: più che buono 9	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sempre puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta benissimo ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo.
III livello: buono 8	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo buono le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole.
IV livello: discreto 7	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.

V livello: sufficiente 6	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.
VI livello: insufficiente 5	Partecipazione alla didattica a distanza e in presenza.	È in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.
VII livello: gravemente insufficiente 4	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	Non sempre utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.

4.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

Il collegio dei docenti nella seduta del 17-3-2022 ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento degli alunni in didattica in presenza e a distanza. I criteri sono stati rimodulati commisurandoli alla didattica a distanza e in presenza. I criteri vengono comunicati alle famiglie

attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. La delibera vale come integrazione pro tempore del piano triennale dell'offerta formativa. PTOF.

- **Voto 5** Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica in presenza e a distanza. Gravi fatti penalmente rilevanti.
- **VOTO 6** Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica in presenza e a distanza. Frequenza non regolare delle attività di didattica in presenza e a distanza. Puntualità saltuaria nell'entrata in piattaforma e a scuola. Scarsa partecipazione alle varie attività a distanza e in presenza Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni. Sospensione dalle lezioni.
- **VOTO 7** Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica in presenza e a distanza. Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica in presenza e a distanza. Poca puntualità nell'entrata in piattaforma e a scuola. Partecipazione accettabile alle varie attività a distanza e in presenza. Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.
- **VOTO 8** Osservanza alle norme che regolano la DaD e in presenza. Frequenza regolare nelle attività di DaD e in presenza. Puntualità costante nell'entrata in piattaforma e a scuola. Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività a distanza e in presenza, ma non sempre propositiva.²¹ Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti.
- **VOTO 9** Rispetto delle norme che regolano la DaD e in presenza. Frequenza regolare e precisa nelle attività di DaD e in presenza. Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata in piattaforma e a scuola. Partecipazione attiva e motivata alle varie attività a distanza e in presenza. Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.
- **VOTO 10** Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la DaD e la didattica in presenza. Assiduità nella frequenza delle attività di DaD e in presenza. Puntualità assidua nell'entrata in piattaforma e a scuola. Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività a distanza e in presenza. Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti.

5. ESAMI DI STATO

5.1 Ammissibilità

Il collegio dei docenti nella seduta del 17-3-2022 ha deliberato i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato 2021-22

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Requisiti ammissione esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione stabiliti dall' art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017: il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

5.2 Simulazione prove di esame

All'inizio dell'A.S. durante la pianificazione delle attività è stata prevista la simulazione delle prove d'esame per far prendere "confidenza" agli studenti delle modalità di svolgimento dell'esame.

Per la calendarizzazione di queste ultime si sono attese le istruzioni relative alle modalità di svolgimento fornite dal Ministero dell'Istruzione con l'OM.65 del 14 marzo 2022.

Di conseguenza è stato definito il seguente calendario:

- **2 maggio dalle 08:50 – Simulazione prima prova scritta: Italiano – per tutti i candidati**
- **12 maggio dalle 08:50 – Simulazione seconda prova scritta: Scienze e cultura dell'alimentazione (come previsto dall'allegato B dell'O.M 65 del 22) – per tutti i candidati**
- **19 maggio dalle 08:30 – Simulazione del colloquio orale – a campione**

In allegato le tracce e il materiale proposti per lo svolgimento delle prove simulate.

5.3 Criteri per la valutazione del credito scolastico

L'art.11 dell'OM 65 del 2022 (Credito scolastico) stabilisce, per il corrente anno scolastico, che il **credito scolastico** sia attribuito fino a un **massimo di cinquanta punti**.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel citato articolo, e procedono a convertire il credito in cinquantiesimi sulla base della tabella di cui all'allegato C alla detta ordinanza.

TABELLA: Allegato C dell'OM 65 del 2022 di cui all'articolo 11 – Credito scolastico

Gli elementi che concorrono alla valutazione del credito formativo per la determinazione del credito

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito ANNO
$M < 6$	° -	° -	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione delle singole fasce sono:

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

- media aritmetica delle valutazioni;
- ·assiduità della frequenza scolastica;
- ·interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- ·partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- ·valutazione almeno “discreto” nelle attività di alternanza scuola lavoro;
- ·lavoro di ricerca individuale
- ·capacità di utilizzo di strumenti multimediali;
- ·interesse e profitto nell’IRC/ materia alternativa, ai sensi dell’OM 128/99;
- ·presenza di crediti formativi, per il corrente anno scolastico, accertati e documentati .
- ·attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica;
- ·partecipazione alla didattica a distanza;
- ·interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- ·lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ·capacità di utilizzo di strumenti multimediali.

5.4 Criteri per la valutazione delle prove scritte

Secondo l’art. 17 dell’OM 65 del 2022 le prove d’esame di cui all’articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite:

- - una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M.. 21 novembre 2019, 1095,
- - una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all’art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell’anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo,
- - un colloquio.

Prima prova scritta

Secondo quanto previsto all’art. 19 dell’O:M: 65 del 2022 la prima prova scritta consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici,

espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M.. 21 novembre 2019, 1095, in allegato a questo documento corredato da ipotesi di griglie di valutazione redatte sulla base degli indicatori in esse contenuti.

Seconda prova scritta

Secondo quanto previsto all'art. 20 dell'O:M: 65 del 2022 si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'indirizzo, ed individuata dall'allegato B/3 all'O:M: 65 del 2022, è Diritto e Tecnica Amministrativa.

In allegato a questo documento il quadro di riferimento allegato al D.M.. d.m. 769 del 2018, per lo specifico indirizzo.corredato da griglie di valutazione.

Come previsto dall'art. 21 dell'OM 65 del 2022 la sottocommissione dispone di un massimo **quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta**; tale punteggio, derivante dalle citate griglie costruite in ventesimi, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla stessa ordinanza.

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TABELLA 2 e 3 Allegato C dell'OM. 65 del 2022 – Conversione del punteggio prove scritte

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 ed è modificabile per motivi organizzativi dalla commissione d'esame.

5.5 Criteri per la valutazione del colloquio orale

Secondo quanto previsto all'art. 22 dell'O:M: 65 del 2022 Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione che può consistere in un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

6. APPROFONDIMENTI PERCORSO FORMATIVO

6.1 Relazione finale PCTO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 06121126000 – Sito: www.isisdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q Tel. 06/121126805

RELAZIONE FINALE PCTO

Anno Scolastico 2021/2022

Tutta la classe, durante gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22, ha seguito un percorso di alternanza suddiviso in :

nell'anno corrente, è stato attivato dal 29/11/21 al 31/03/22 una convenzione con le strutture del territorio per far sì che i ragazzi potessero effettuare lo stage di pomeriggio e raggiungere le 210 ore di alternanza come previste;

nell'anno 2020/21, per via dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono stati attivati in modalità a distanza corsi inerenti al proprio ambito professionale (corso wedding planner, corso sulla sicurezza) e dal 15 giugno al 16 luglio, è stato effettuato uno stage presso le strutture del territorio ;

nell'anno 2019/20, per via dell'emergenza sanitaria Covid-19, non sono stati attivati ne corsi inerenti al proprio ambito professionale ne lo stage.

Durante gli ultimi due anni (ovviamente con le dovute precauzioni per via dell'emergenza sanitaria Covid-19) sono stati coinvolti diversi enti che hanno contribuito alla formazione professionale dei ragazzi con attività teoriche e pratiche; inoltre la classe ha partecipato a diversi progetti nel settore turistico organizzati dalla scuola (Banchettistica, eventi vari), e manifestazioni organizzate da enti esterni (C o m u n e , e c c . .) .

Attraverso queste interazioni i ragazzi, hanno avuto la possibilità di entrare concretamente nelle diverse realtà lavorative e professionali integrando così le loro conoscenze teoriche .

Funzioni di Sistema

Giovanna albanese

Renato D'Aloia

Carmen Piccolo

6.2 Cittadinanza e Costituzione

ISIS "GIUSEPPE DI VITTORIO" LADISPOLI

CLASSE: 5 Accoglienza Turistica Anno Scolastico 2021/22

Materia: U.D.A EDUCAZIONE CIVICA

Docente COORDINATORE: DANIELE MANZO

NUCLEO TEMATICO: LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

L'UDA di educazione civica proposta dai docenti della classe 5 accoglienza turistica ha riguardato, come nucleo fondamentale, la conoscenza della Costituzione italiana, con il fine di promuovere lo sviluppo dell'alunno in quanto persona e cittadino partecipe dell'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. In quanto UDA, l'insegnamento dell'educazione civica è stata organizzata come una prospettiva di didattica trasversale attraverso la cooperazione e il coordinamento di tutte le discipline del quinto anno. Questo tipo di prospettiva ha mirato a favorire dei processi di interconnessione tra conoscenze disciplinari e interdisciplinari. Come da disposizione normative il nostro istituto scolastico ha dedicato all'UDA di educazione civica circa 33 ore annue, suddivise tra i vari insegnamenti dei docenti del consiglio di classe. All'interno dello stesso è stato nominato un coordinatore con il compito di referente per l'UDA. Nella 5 Accoglienza Turistica tale ruolo è stato ricoperto dal docente dell'insegnamento dell'area giuridico-economica, il prof Daniele Manzo. Al termine dell'UDA è stata prevista per gli studenti una valutazione finale, preceduta da una serie di valutazioni per disciplina. La valutazione fa riferimento alla griglia allegata al PTOF tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze. Nelle tabelle che seguono si indicano gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze/ abilità/competenze, il quadro orario di assegnazione delle 33 ore per ciascuna disciplina, nonché le metodologie e gli strumenti utilizzati.

CONOSCENZE

-Conoscere le caratteristiche più importanti di una Costituzione. -Dalla monarchia costituzionale a quella parlamentare. -Dal fascismo alla nascita della Repubblica italiana. -Assemblea costituente. -Struttura e caratteri della Costituzione. -Sovranità popolare. -Diritti inviolabili e doveri inderogabili. -Uguaglianza formale e sostanziale. -Lavoro come diritto e dovere civico. -Principi di decentramento e autonomia. -Laicità dello Stato e libertà di religione. -Tutela della ricerca scientifica. -Protezione dell'ambiente. -Immigrazione, asilo politico ed estradizione. - Il ripudio della guerra.

ABILITÀ

-Saper individuare le caratteristiche che differenziano tra loro le Costituzioni. -Saper distinguere le differenze che vi sono tra lo Statuto albertino e l'attuale Costituzione. -Saper distinguere e confrontare tra loro le forme di Governo nello Stato democratico. -Riconoscere le ragioni che portano l'Italia a passare da un governo monarchico a uno repubblicano. -Analizzare i caratteri della Costituzione italiana. -Collegare l'esistenza dei diritti e dei doveri dei cittadini al carattere democratico dello Stato. -Cogliere il significato del principio di uguaglianza sostanziale, legandolo anche all'impegno dello Stato a riconoscere a tutti il diritto al lavoro. -individuare nella scelta di Stato regionale la necessità di conciliare l'esigenza dell'autonomia degli enti locali con l'unità dello Stato.

COMPETENZE

-Individuare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della democrazia, della libertà religiosa, della tutela della cultura e della ricerca, del ripudio della guerra, ossia dei principi fondamentali enunciati nella nostra Costituzione.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

-Imparare ad imparare. -Comunicare. -Progettare. -Collaborare e partecipare. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Problem solving. -Individuare collegamenti e relazioni.

QUADRO ORARIO ANNUALE PER DISCIPLINA

DIRITTO-ECONOMIA 5h ITALIANO 4h STORIA 4h MATEMATICA 2h INGLESE 2h FRANCESE 2h RELIGIONE 4h SCIENZE MOTORIE 2h ARTE E TERRITORIO 4h ACCOGLIENZA TURISTICA 4h.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving. Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore

7. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

ITALIANO E STORIA

MATEMATICA

I LINGUA (INGLESE)

II LINGUA (FRANCESE)

SCIENZE MOTORIE

IRC

SCIENZE DEGLI ALIMENTI

DIR. E TEC. AMMINISTRATIVE

LAB. SERV. ACCOGLIENZA TURISTICA

FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

8. ALLEGATI

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	FIRMA
Scienze degli Alimenti	Monaco Maddalena	
Italiano	Palla Pierluigi	
Storia	Palla Pierluigi	
Inglese	Paganelli Simona	
Matematica	Alfarano Loredana	
Dir. e tec. amministrative	Manzo Daniele	
Francese	Cerroni Dina	
Lab. Serv. Accoglienza Turistica	Albanese Giovanna	
Filosofia e Scienze Umane	De Paulis Tiziana	
Scienze motorie	Moriggi Gabriella	
I.R.C.	Narducci Carlo	
Sostegno	Villante Valentina	
Sostegno	Bedini Karin	
Sostegno	Fusillo Teresa	

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

Prof.ssa Giovanna Albanese